

## Depuratore Incontro tra sindaci e cittadini

TODI — Un incontro con tutti i sindaci interessati per chiarire le concrete necessità delle imprese agricole e la reale funzionalità dell'impianto. E' quanto chiede la Coldiretti in merito al progetto del megadepuratore centralizzato della Media Valle del Tevere che tanto sta facendo discutere in questi giorni. «Nell'area interessata — afferma il presidente Agostino Benedetti — esistono sistemi produttivi agricoli di alta qualità e offerte agrituristiche importanti. Per questo è necessario un confronto per capire se esistevano alternative nell'interesse delle aziende agricole e della cittadinanza». Intanto i Verdi valutano positivamente l'incontro con il sindaco Catuscia Marini, in merito alla vicenda del depuratore. La delegazione dei Verdi, guidata dalla presidente regionale Maria Giovanna Fiorelli, ha ribadito la necessità di attivare la partecipazione dei cittadini.

**ASSISI** Una delegazione parte per New York mentre continuano le ricerche di Catalano

# Marcia, le alternative

ASSISI — Undici settembre; chi marcia, chi vola, chi commemora, chi «tuona». Avrà molte sfaccettature la giornata di domani, con la città che vedrà l'arrivo della Marcia della Pace. Il Comune di Assisi, che non partecipa all'iniziativa, invierà nelle stesse ore una delegazione a New York, composta da Gianfranco Costa, presidente del Consiglio comunale, e da Ferdinando Fabbri, capogruppo di Forza Italia. Parteciperanno alle cerimonie in memoria delle vittime dell'attentato alle Twin Towers e avranno incontri con le istituzioni locali e internazionali. Inoltre, domani mattina, anche nella sala delle Conciliazioni, si svolgerà la commemorazione delle vittime del terrorismo internazionale, alla presenza di parlamentari umbri e rappresentanti politici e istituzionali e regionali. «L'11 settembre resterà sempre nella storia come il segno incancellabile del più grave attentato terroristico al mondo occidentale — dice il



sindaco Giorgio Bartolini (nella foto) —. Per questo ritengo forzato e strumentale far coincidere la Marcia con tale data, un'appropriazione indebita di un giorno che ha significati assai lontani da quelli oggi espressi dalla manifestazione. Il Comune di Assisi, permanendo certe anghose impostazioni, resta sempre più convinta di non aderire a una Marcia che si riconferma funzionale alla sinistra e che ripete il suo antagonismo all'America. Penso

inoltre che sia un'occasione mancata per i marciatori non ricordare l'11 settembre le vittime delle Torri Gemelle: sarebbe stato veramente un segnale di equilibrio. Ma non mi meraviglio più di tanto: gli organizzatori sono della stessa parte di coloro che non hanno voluto il richiamo di San Francesco nel nuovo Statuto regionale e che ora si recano alla Basilica a lui dedicata, utilizzando strumentalmente il valore della Pace dallo stesso insegnato». Alla Perugia-Assisi ci saranno invece Ezio e Caterina, genitori di Fabrizio Catalano, scomparso il 20 luglio scorso. «Parteciperemo alla Marcia perché condividiamo i valori pacifisti che animano tale manifestazione. Speriamo che i mass-media diffondano le immagini della Marcia della Pace e, tra i vari manifesti e striscioni, ne inquadrino uno che potrebbe raggiungere il nostro amato figlio: è uno striscione con lo sfondo celeste, che riporta la foto di un ragazzo dolcissimo e la scritta: Collegno aspetta Fabrizio Catalano».

## ASSISI Lollini va all'attacco Pirinei coordinatore interno Primi scontri dentro An

ASSISI — Rifondazione in An, nuove crepe. L'ufficializzazione del nuovo incarico di coordinatore all'interno di Alleanza Nazionale di Assisi a Pirro Pirinei, «investito» dal coordinatore provinciale Andrea Lignani Marchesani, sta facendo scendere in pista i presidenti dei circoli. «Su questa vicenda mi riservo, insieme ai tanti soggetti che la pensano come me, di inviare un'informativa al presidente del partito Gianfranco Fini, affinché intervenga per porre rimedio alla catastrofica immagine di Alleanza Nazionale dell'Umbria, responsabile di essere il peggior nemico delle giunte di centrodestra — dice Lanfranco Lollini, presidente del circolo di An di Palazzo, Petriano, Torchiagina —. Posso solamente aggiungere che la maggior parte degli elettori di Alleanza Nazionale d'Assisi non è assolutamente d'accordo sulla gestione del partito e soprattutto sulle scelte fatte ad Assisi, chiedo che quanto prima si indetta finalmente un'assemblea generale aperta ad iscritti e simpatizzanti affinché si possa finalmente esprimere il proprio parere dopo più di cinque anni di silenzio in cui si è pensato a fare politica solo con i giochi di corridoio: è impensabile che importanti decisioni di partito siano prese senza informare e coinvolgere i quadri di An assisani». Presa di posizione che segue quella, sulla stessa lunghezza d'onda, di Moreno Fortini, presidente del circolo di Santa Maria degli Angeli, fortemente critico, al pari di Lollini, nei confronti dei vertici del partito.

**BASTIA** La «cena della discordia» ha dato il via all'edizione 2005

## Palio dei rioni, festa sia

BASTIA — Ieri sera la prima manifestazione pubblica della 43ma edizione del Palio dei rioni, che entrerà nel vivo nell'ultima decade di settembre, secondo una tradizione diventata ormai cara ai bastioli. Con la «cena della discordia» sono praticamente iniziati i festeggiamenti in onore del patrono, che avranno lunedì prossimo un altro momento importante con la conferenza stampa in Comune per la presentazione del programma e l'annuncio, per il quale è prevista la presenza dell'onorevole Giuseppe Giulietti, della concessione del patrocinio della Presidenza del Consiglio dei ministri. Insomma, tanta acqua è passata sotto i ponti dai primi timidi passi della festa paesana negli anni Sessanta, quando il centro motore della manifestazione era la parrocchia. L'iniziativa è indubbiamente cresciuta ed ora è saldamente in mano al Comune e alle associazioni civili, ma anche lo spirito della festa è cambiato e si fa

fatica ad evitare scontri polemici. Proprio quest'anno si è cominciato con il piede sbagliato per quello che è accaduto in agosto con la sistemazione degli spazi a disposizione del rione San Rocco. A denunciare le irregolarità è stato il consigliere comunale di Forza Italia Massimo Mantovani, già protagonista in passato della festa in qualità di presidente della proloco, che per questa iniziativa è oggi bersaglio di forti critiche per aver turbato lo spirito «unitario» della festa. Nessuno, però, sostiene che i suoi rilievi non corrispondano ad atti od omissioni dell'amministrazione comunale e del vertice dell'ente palio. Atti che sarebbero frutto di «leggerezza» in chi li ha decisi, ma è opportuno ricordare che alcuni anni fa l'allora presidente dell'ente palio, Moreno Marchi, proprio per presunte leggerezze nella gestione amministrativa fu indotto a lasciare l'incarico.

m.s.

**BASTIA** Compromesso raggiunto tra Antonini e Santino per il trasporto scolastico

## «Autobus per tutti, gli orari saranno flessibili»

BASTIA — E' ormai partita la macchina organizzativa per garantire l'avvio dell'anno scolastico, tra meno di una settimana. E' stato risolto anche il problema che sembrava bloccare il sistema per il trasporto degli alunni delle scuole primarie, determinato da un cambio d'orario deciso dalla scuola media alla fine del precedente anno scolastico. La so-

luzione è stata favorita da un compromesso tra l'amministrazione comunale, responsabile del servizio, e la direzione dell'istituto. L'incontro tra il vicesindaco Giorgio Antonini e il nuovo presidente dell'«Antonietti» appena insediato a Bastia, professore Giuseppe Santino, ha consentito di mantenere il sistema dei trasporti con autobus, garantendo le esigenze degli alunni delle materne, elementari e media. Il compromesso raggiunto non scon-

volge il piano comunale dei trasporti e, al tempo stesso, consente la flessibilità di orario voluta dai genitori, mediante l'organizzazione dei servizi interni alla scuola. «Quando c'è la buona volontà di tutti — ha sottolineato il vicesindaco — anche per i problemi più spinosi si riesce a trovare una soluzione, senza provocare danni ulteriori».

m.s.

# THINK!



UNIVERSITÀ DI PISA

